



PREMIO
PIO ALFERANO
2022

CESARA BUONAMICI

Intelligente e buona, Cesara Buonamici appartiene alla nostra famiglia.

E non soltanto perché la vediamo ogni giorno in televisione, non facendo domande o esprimendo opinioni, e raccontando i fatti con lievi movimenti e alterazioni del viso, ma perché, nel caso specifico, i nostri lunghi rapporti nel lavoro comune in Mediaset nel passaggio tra tg5 e “Sgarbi quotidiani”, e soprattutto gli studi di Farmacia, l’impegno e la costanza, la rendono affine al mondo dei miei genitori e di mia sorella, tutti laureati in Farmacia. La cura degli uomini, che è implicita in quella disciplina, indica una inclinazione, una attenzione per gli altri, una fraternità, anche se il suo spirito fiorentino e il suo gusto per l’immediatezza delle parole l’hanno spinta verso la curiosità per il reale, dentro la notizia, per capire e testimoniare, in Italia e in Medio Oriente, anche nei luoghi di tensione che, prima dei nostri tempi difficili, erano tra mondo arabo e mondo israeliano.

Mostrando intelligenza e passione.

La sua vita è stata in prima linea nel conoscere e nel raccontare, con limpidezza e verità.

Cesara è lucida, semplice, diretta, equanime.

Ci ha accompagnato, ormai quasi per 40 anni, nella storia del nostro tempo con l’indulgenza e il sorriso.

E così sarà per molti anni ancora.

VITTORIO SGARBI